

REGOLAMENTO PER IL DEPOSITO ELETTRONICO DEGLI ELABORATI, DELLE DISSERTAZIONI E DELLE TESI NELL'UNIVERSITA' DI PISA

D.R. n. I/1/4052 del 18 marzo 2010 Emanazione regolamento

Art. 1

(Oggetto e ambito di applicazione del Regolamento)

1. Il presente Regolamento disciplina i criteri e le procedure da adottare per la raccolta, l'accessibilità e la conservazione delle tesi in formato digitale discusse presso l'Università di Pisa.
2. Le tipologie di tesi qui regolamentare sono: le tesi di dottorato (art. 2-5), le tesi di specializzazione (art. 6), le tesi di laurea specialistica e magistrale (art. 7), gli elaborati triennali per le lauree triennali, le tesine di master e perfezionamento (art. 8).

Art. 2

(Obblighi dei dottorandi circa l'accessibilità delle tesi di dottorato)

1. Le tesi di dottorato devono essere fin dall'origine digitali ed essere inserite nell'archivio elettronico di ateneo per le tesi (Sistema ETD).
2. I dottorandi, al momento di presentare la domanda per l'esame finale del dottorato di ricerca, dovranno rilasciare la dichiarazione di cui all'all. 1 del presente regolamento.
3. Il rilascio della certificazione del conseguimento del titolo di dottore di ricerca è subordinato al deposito, da parte dell'interessato, della tesi finale nell'archivio istituzionale d'Ateneo ad accesso aperto che ne garantirà la conservazione e la pubblica consultabilità; sarà cura dell'Università effettuare il deposito a norma di legge presso le Biblioteche Nazionali di Roma e Firenze.

Art. 3

(Limiti all'accessibilità delle tesi di dottorato)

1. L'accessibilità alle tesi di dottorato presenti nell'archivio istituzionale dell'Università sarà limitata se sussistano i seguenti motivi:
 - a) parti di tesi sono già state sottoposte a un editore o sono in attesa di pubblicazione;
 - b) nelle tesi sono contenuti dati sensibili;
 - c) le tesi sono finanziate da enti esterni, che vantano dei diritti su di esse e sulla loro pubblicazione.
2. Nei casi di cui al precedente comma, è previsto un "embargo" di 12 mesi, che può essere prorogato, con motivata richiesta, così come specificato nel successivo comma 3, di ulteriori 6 mesi. Eventuali ulteriori deroghe a tale periodo di tempo potranno essere valutate ed eventualmente concesse, in casi eccezionali e debitamente motivati, dalla Commissione di Ateneo II – Ricerca per un periodo massimo di 3 anni. Allo scadere del periodo di "embargo" la tesi viene comunque resa liberamente consultabile.
3. Il dottorando dovrà specificare la motivazione della richiesta di "embargo" (esclusivamente fra quelle previste) e dovrà allegare anche la firma del *tutor*, che convaliderà tale motivazione.

Art. 4

(Tesi di dottorato soggette a brevetto)

1. Le tesi di dottorato possono presentare elementi di innovazione per i quali si intenda attivare o sia stata attivata la procedura di tutela. Anche in questo caso se ne può prevedere la limitazione all'accessibilità, così come previsto nel precedente articolo 3.
2. La richiesta di brevetto può essere inoltrata solo prima di qualsiasi comunicazione al pubblico, quindi solo prima della discussione della tesi. Al momento della discussione tutte le pratiche per la richiesta di tutela brevettuale devono essere state espletate.

Art.5

(Deposito presso le Biblioteche nazionali di Firenze e Roma)

1. Il deposito delle tesi di dottorato presso le Biblioteche nazionali centrali di Firenze e Roma sarà effettuato secondo le disposizioni per il deposito legale dei documenti informatici, emanate dagli enti suddetti con un regolamento apposito successivo alla L. 15 aprile 2004, n. 106 e al relativo regolamento attuativo (DPR 3 maggio 2006, n. 252).
2. Conformemente alla regolamentazione prevista per la consultazione delle tesi di dottorato presso le biblioteche nazionali centrali, potrà essere attivato presso l'Ateneo un punto controllato di consultazione anche nel periodo in cui la tesi sia eventualmente sottoposta ad embargo, fatto salvo l'assolvimento preliminare delle procedure relative ai brevetti.

Art. 6

(Tesi di specializzazione)

1. Le tesi di specializzazione devono essere fin dall'origine digitali ed essere inserite nell'archivio elettronico di ateneo per le tesi (Sistema ETD).

2. Gli specializzandi, al momento di presentare la domanda per l'esame finale di specializzazione, dovranno rilasciare una dichiarazione analoga a quella prevista nell'all. 1 del presente regolamento.
3. Per quanto riguarda l'accessibilità delle tesi di specializzazione, vale quanto stabilito all'art. 3 relativo alle tesi di dottorato.
4. Per le tesi di specializzazione soggette a brevetto valgono le stesse disposizioni previste per le tesi di dottorato, di cui al precedente art. 4.

Art. 7

(Tesi specialistiche e magistrali)

1. In analogia con quanto disposto per le tesi di dottorato, le tesi specialistiche e magistrali possono essere sottoposte alle limitazioni di accessibilità così come disposto dagli art. 3 e 4.

Art. 8

(Altri elaborati)

1. Per la presentazione degli elaborati per le lauree triennali e le tesine di master/perfezionamento non è necessario seguire l'iter burocratico presso le Segreterie Studenti e laureati previsto per le altre tipologie di tesi; essi non devono essere immessi in ETD prima della discussione, ma possono essere depositati immediatamente dopo essere stati discussi.
2. I lavori sono accettati in ETD soltanto se gli autori, in accordo con i docenti relatori o tutori, autorizzano l'accessibilità totale del testo.
3. Per l'accettazione è necessario che gli autori compilino in ogni sua parte un apposito modulo, controfirmato dai loro relatori/tutori, al solo fine di attestarne l'avvenuta discussione.
4. Il modulo deve essere consegnato via fax al Sistema bibliotecario di Ateneo prima di accedere al sito ETD per l'immissione dei lavori nel data base elettronico.

Art. 9

(Disposizioni transitorie)

1. Le disposizioni contenute nel presente Regolamento dovranno essere recepite anche dai bandi di concorso e dalle istruzioni per l'accesso ai corsi di dottorato, dal Regolamento didattico di Ateneo e dai Regolamenti didattici dei corsi di studio.
2. Per i corsi di dottorato e di specializzazione già banditi sarà sufficiente che i dottorandi e gli specializzandi firmino la declaratoria di cui all'all. 1).
3. Nei futuri rapporti con gli enti finanziatori di una ricerca deve essere reso ben chiaro l'obbligo di deposito nell'archivio istituzionale.

Art. 10

(Disposizioni finali)

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento, si rinvia alle leggi vigenti in materia.

Art. 11

(Entrata in vigore)

1. Il presente Regolamento entra in vigore il giorno stesso della pubblicazione all'Albo Ufficiale dell'Università.
2. Le modifiche del presente Regolamento sono pubblicate sul sito web di Ateneo ed entrano in vigore decorsi quindici giorni dalla loro emanazione, salvo diversa disposizione contenuta nel decreto di modifica.

ALLEGATO 1)

Io sottoscritto (*generalità del dottorando/specializzando*)

Titolo della tesi

Parole chiave

Denominazione del corso di dottorato/di specializzazione -Dipartimento -Tutor – Coordinatore – ecc

.....
.....

sotto la mia responsabilità, [*e ai sensi di quanto previsto al punto ...del bando ... (da inserire a regime, dopo i nuovi bandi)*]

Dichiaro

di essere a conoscenza:

1) del fatto che in caso di dichiarazioni mendaci, oltre alle sanzioni previste dal codice penale e dalle Leggi speciali per l'ipotesi di falsità in atti ed uso di atti falsi, decado fin dall'inizio e senza necessità di nessuna formalità dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di tali dichiarazioni;

2) dell'obbligo per l'Università di provvedere, per via telematica, al deposito di legge delle tesi di dottorato al fine di assicurarne la conservazione e la consultabilità da parte di terzi;

3) del regolamento adottato dall'Università in data, ove si richiede che sia specificato se la tesi dottorato/specializzazione è soggetta a copyright (*oppure: Non riproducibile, in tutto o in parte, se non con il consenso scritto dell'autore; Liberamente riproducibile, in tutto o in parte, con citazione della fonte; altro*) – Sono comunque fatti salvi i diritti dell'Università di riproduzione per scopi di ricerca e didattici, con citazione della fonte”, (*fatto salvo quanto indicato successivamente in merito all'embargo di – questa parte è eventuale*);

4) del fatto che l'Universitàha aderito, alla “Dichiarazione di Berlino per l'accesso aperto alla letteratura scientifica” (http://www.zim.mpg.de/openaccessberlin/BerlinDeclaration_it.pdf);

5) del fatto che l'Ufficio/Serviziosulla base dei dati forniti, archiverà e renderà consultabile in rete il testo completo della tesi di dottorato/specializzazione di cui alla presente dichiarazione attraverso l'Archivio istituzionale ad accesso aperto, oltre che – per le sole tesi di dottorato - attraverso i Cataloghi delle Biblioteche Nazionali Centrali di Roma e Firenze;

dichiaro altresì

6) che la copia della tesi depositata presso in forma elettronica è del tutto identica a quelle consegnate/inviate in formato cartaceo per i Commissari e a qualsiasi altra copia depositata negli Uffici dell'Ateneo in forma cartacea o digitale e che di conseguenza va esclusa qualsiasi responsabilità dell'Ateneo stesso per quanto riguarda eventuali errori, imprecisioni o omissioni nei contenuti della tesi; di prendere atto che la copia consegnata(*contro firmata da*) è l'unica alla quale farà riferimento l'Università per rilasciare, a mia richiesta, la dichiarazione di conformità di eventuali copie;

7) che il contenuto e l'organizzazione della tesi è opera originale da me realizzata e non compromette in alcun modo i diritti di terzi, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza dei dati personali; che pertanto l'Università è in ogni caso esente da responsabilità di qualsivoglia natura, civile, amministrativa o penale e sarà da me tenuta indenne da qualsiasi richiesta o rivendicazione da parte di terzi;

8) che la tesi di dottorato/specializzazione non è il risultato di attività rientranti nella normativa sulla proprietà industriale, non è stata prodotta nell'ambito di progetti finanziati da soggetti pubblici o privati con vincoli alla divulgazione dei risultati, non è oggetto di eventuali registrazioni di tipo brevettale o di tutela; [*questa dichiarazione va fatta fare per i corsi di dottorato/specializzazione già in corso;*

questa dichiarazione andrà omessa in caso di richiesta di tutela di proprietà intellettuale];

dichiaro infine [*questa parte è eventuale e andrà inserita soltanto se, nella dichiarazione precedente, si è omessa l'ultima parte*]

- che la tesi di dottorato/specializzazione presenta elementi di innovazione (*convalidati/riconosciuti da*) per i quali è già stata attivata la procedura di tutela (*oppure: si intende attivare la procedura di tutela*);

- che di conseguenza la tesi, in quanto caratterizzata da vincoli di segretezza, non dovrà essere consultabile da terzi per un periodo di 12 (dodici) mesi a partire dalla data di conseguimento del titolo di dottore di ricerca/specializzando;

- che la tesi di dottorato dovrà altresì essere depositata presso le Biblioteche Nazionali Centrali di Roma e Firenze con il vincolo di non consultabilità da parte di terzi per un periodo di 12 (dodici) mesi a partire dalla data di conseguimento del titolo di dottore di ricerca.

Data..... Firma